

Domenica contro Imola

Roseto guarda al passato



Il coach degli Sharks
D'Arcangeli

►Tornano Fultz, Petrilli
e Di Paolantonio
la triade ex Sharks

BASKET

ROSETO Domenica al PalaMaggetti, gli Sharks si specchieranno nel loro recente passato affrontando l'Imola allenata da

Emanuele Di Paolantonio e guidata in campo da Robert Fultz, oltre che gestita dietro una scrivania dal dirigente sportivo Alex Petrilli. La triade ex Roseto torna nel Lido delle Rose per quella che non sarà una partita come le altre, visto che il patron Daniele Cimosi tiene particolarmente a vincerla. L'incontro sarà uno spareggio per il 7° posto solitario, che oggi le squadre occupano a braccetto a quota 22 punti. All'andata vinse Imola di 8 punti (76-68), grazie a un ultimo quarto da 22-11 che ribaltò il 54-57 del 30° minuto. Esiziali furono gli ultimi 2 minuti e mezzo, nel corso dei quali gli Squali subirono un secco 10-0. Da Roma, coach D'Arcangeli fa il punto sulla settimana di allenamento: «Situazione più o meno stabile. La spalla di Nikolic, il polpacchio di Pierich, la caviglia di Panopio, il ginocchio di Eboua sono piccoli o grandi dolori che i ragazzi sopportano e sopporteranno anche in questa circostanza». La truppa viaggia comunque col vento in poppa, come chiosa il coach: «Il morale è alto, stante anche i tre giorni di pausa dalla corsa sfrenata che abbiamo fatto fino ad adesso.

C'è la giusta concentrazione. Speriamo basti». Il tecnico degli Sharks riflette anche sulla quota per la salvezza matematica:

«Se dovessimo vincere contro Imola, saremmo decisamente salvi. Non matematicamente e non moralmente, ma questa partita ci dirà effettivamente "chi saremo" fino al termine della stagione». Circa le motivazioni che il coach darà ai suoi giocatori, D'Arcangeli è pragmatico: «Ai giocatori credo di non dovere particolari spiegazioni. È decisamente il loro lavoro e che questa è una tappa importante immagino lo sappiano meglio di chiunque altro. Se non fosse così, avrebbero altri problemi di cui occuparsi. Questo non ci garantisce il risultato che vogliamo, ma certo ne conosciamo l'importanza». L'ultimo pensiero è per gli avversari: «Imola è una squadra esperta, che gioca una pallacanestro offensiva di gran pregio. Gli americani sono tra i simboli della nostra lega e certo i diversi ex vorranno far conservare lo splendido ricordo che tutti a Roseto serbano nei loro confronti».

Luca Maggitti

